



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 26 relativo al Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, dott. Andrea Abodi, è stato conferito l’incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale sono state conferite al Ministro senza portafoglio, dott. Andrea Abodi, le deleghe di funzioni in materia di sport e giovani, nonché in materia di anniversari di interesse nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l’incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento per lo sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, recante “*Misure urgenti per interventi nel territorio*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, e, in particolare, l’articolo 15, comma 1, che ha istituito sullo stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo “Sport e Periferie”;

VISTO il sopra citato articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), che finalizza il predetto Fondo ai seguenti interventi: a) presentazione e ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale; b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all’attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l’obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale; d) attività e interventi finalizzati alla presentazione e alla promozione della candidatura di Roma 2024;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, e, in particolare, l'articolo 1, comma 362, che, al fine di attribuire natura strutturale al Fondo “Sport e Periferie” di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 182, con il quale è stato previsto che le risorse del Fondo “Sport e Periferie”, di cui all'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, sono trasferite su apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri e che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, sono individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dal citato articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), facendo salve le procedure in corso;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 8 giugno 2023 con il quale, nel rispetto delle citate finalità di cui all'articolo 15, comma 2, lettere b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, sono stati individuati i criteri e le modalità di ripartizione e gestione delle risorse disponibili per l'anno 2023 sul “Fondo sport e Periferie” assegnate al Dipartimento per lo sport;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2023 sul capitolo di bilancio 937 “Fondo sport e Periferie” - CdR 17 assegnate al Dipartimento per lo Sport, ammontano ad euro 85.786.745,00, ripartite secondo la tipologia di destinazione, gli strumenti e gli importi indicati nella tabella di cui al sopracitato decreto 8 giugno 2023;

CONSIDERATO che, come previsto dall'articolo 5 del sopra menzionato decreto 8 giugno 2023, rubricato “*Fondo per la realizzazione di interventi di particolare interesse*”, nell'ambito delle risorse disponibili è costituita una specifica riserva di fondi per un importo di euro 4.586.745,00, da destinarsi, con successivi decreti, alla realizzazione di interventi sull'impiantistica sportiva di particolare interesse sociale o di adeguamento e completamento di impianti sportivi rivolti all'attività agonistica connessa ad eventi e competizioni di rilevanza nazionale ed internazionale;

TENUTO CONTO del quadro conoscitivo del patrimonio impiantistico sportivo nazionale a disposizione con il progetto “Censimento”, il quale consente di individuare le aree nelle quali risulta maggiormente carente l'offerta di sport in relazione alla popolazione e agli spazi attualmente presenti e funzionanti;

PRESO ATTO che, sulla base dell'offerta degli impianti sportivi ad oggi disponibile su tutto il territorio nazionale, emerge la necessità di intervenire in modo diretto e specifico nei territori maggiormente sprovvisti di impianti sportivi o in cui gli impianti esistenti sono totalmente e/o parzialmente inutilizzabili;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

VISTA la nota dell’11 agosto 2025, acquisita agli atti del Dipartimento per lo sport con prot. DPS-0011525-A-11/08/2025, con la quale il Sindaco di Siena trasmette un Progetto di Fattibilità tecnico-economica, non validato ma approvato dalla Giunta Comunale, dell’importo di € 6.000.000,00 per la realizzazione di una nuova piscina comunale, nel parco pubblico di Piazza Amendola, con contestuale demolizione di quella esistente nella stessa area che versa in condizioni particolarmente critiche e non può essere riqualificata, se non prevedendo un intervento antieconomico oltremodo dispendioso;

CONSIDERATO che nella citata nota il Sindaco ha chiesto un contributo al Dipartimento per lo sport di € 1.800.000,00, “*dichiarando sin d’ora che il residuo ammontare, o quella minore o maggiore somma che sarà necessaria, sarà coperto con fondi propri dell’Ente, tramite l’accesso ad un finanziamento dell’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale presso il quale è già stata iscritta una prenotazione*”;

VISTA la nota prot. MIN_ABODI-0003738-P-28/11/2025, con la quale, preso atto dell’istruttoria svolta dal Dipartimento per lo sport, e in considerazione del “*particolare rilievo sociale per la comunità, con significativi impatti in ambito sportivo*” del menzionato intervento è stato chiesto al Dipartimento medesimo di “*attivare la società Sport e salute S.p.A. per verificare la fattibilità tecnico-economica dell’intervento*” e, in caso di esito positivo dell’istruttoria, di predisporre gli “*atti propedeutici all’erogazione di un contributo, a valere sul “Fondo per la realizzazione di interventi sull’impiantistica sportiva di particolare interesse sociale o connessi ad eventi di rilevanza nazionale e internazionale” fino all’importo massimo di € 1.800.000,00 in favore del Comune di Siena*”;

VISTA la nota prot. DPS-0017424-P-01/12/25, con la quale il Dipartimento per lo sport ha chiesto a Sport e salute S.p.A. di istruire la proposta di intervento in oggetto al fine di verificarne la fattibilità tecnico-economica, tenendo conto dell’autorizzazione ad erogare, in caso di esito positivo, un contributo massimo di € 1.800.000,00 (iva inclusa);

VISTE le risultanze dell’istruttoria condotta da Sport e Salute S.p.A., acquisita agli atti del Dipartimento per lo sport con la nota prot. DPS-0018487-A-17/12/2025, dalle quali emerge che:

- dall’analisi complessiva della documentazione prodotta dal Proponente e dalle verifiche preliminari eseguite, l’intervento di realizzazione del nuovo impianto natatorio comunale risulta tecnicamente giustificato e coerente con le esigenze di ripristino e valorizzazione dell’area attualmente occupata dalla piscina dismessa;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

- sulla base della valutazione tecnica preliminare della documentazione trasmessa, tenuto conto della tipologia progettuale adottata, delle soluzioni architettoniche previste e del grado di finitura dichiarato, l'importo complessivo dell'opera può essere cautelativamente stimato in un valore pari a circa 8.000.000,00 euro, in luogo dei 6.000.000,00 di euro previsti dal Proponente;

VISTA la nota, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n. DPS-0018779-A-22/12/2025, con la quale il Comune di Siena invia l'atto dirigenziale avente a oggetto "*Lavori di demolizione e ricostruzione del Centro natatorio in piazza Amendola con sistemazione dell'area esterna-Bando sport missione comune 2025 -cup C64J24000550004 - assunzione mutuo di €. 6.000.000 con Istituto per il Credito Sportivo e Culturale SpA*" con cui il Comune si impegna a contrarre un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. per un importo complessivo di € 6.000.000,00, quale manifestazione dell'impegno dell'Ente a contribuire alla realizzazione dell'intervento in parola;

CONSIDERATO che con la sopracitata nota del 22 dicembre 2025, il Comune di Siena ribadisce che l'eventuale differenza tra l'importo finanziato mediante il mutuo e quello complessivo dell'intervento, al netto del contributo del Dipartimento per lo sport di € 1.800.000,00, sarà coperta mediante risorse proprie dell'Amministrazione comunale;

RITENUTO che il progetto presentato riveste particolare interesse sociale in quanto è volto al ripristino del servizio pubblico precedentemente offerto, garantendo al contempo una significativa riqualificazione dell'area verde interessata;

RITENUTO opportuno assegnare un contributo massimo di 1.800.000,00 euro iva inclusa, al Comune di Siena per la realizzazione di una nuova piscina comunale nel parco pubblico di Piazza Amendola a Siena, previa demolizione di quella esistente, a valere sul "*Fondo per la realizzazione di interventi sull'impiantistica sportiva di particolare interesse sociale o connessi ad eventi di rilevanza nazionale e internazionale*" di cui all'articolo 5 del citato decreto del Ministro per lo sport e i giovani 8 giugno 2023;

DECRETA

Art. 1

(Assegnazione del contributo a valere sul "Fondo per la realizzazione di interventi di particolare interesse sociale o connessi ad eventi di rilevanza nazionale e internazionale")

1. Per le motivazioni esplicitate nelle premesse è disposto l'utilizzo della riserva di fondi prevista dall'articolo 5 del decreto del Ministro per lo sport e i giovani 8 giugno 2023, per l'assegnazione dell'importo massimo di 1.800.000,00 euro (unmilioneottocento/00) iva inclusa, a favore del Comune di Siena per la realizzazione di una nuova piscina comunale nel parco pubblico di Piazza Amendola a Siena, previa demolizione di quella esistente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Il Dipartimento per lo Sport, verificata la disponibilità da parte del Proponente dell'importo necessario per la completa realizzazione dell'intervento, procederà a stipulare apposita convenzione, al fine di disciplinare le modalità e i criteri di erogazione del contributo, nonché le procedure di monitoraggio e di rendicontazione.

Il presente decreto, da pubblicare sul sito del Dipartimento per lo Sport, è trasmesso per gli adempimenti di competenza ai competenti Organi di controllo.

Roma,

Andrea ABODI